

LA NOVITÀ Avrà sede a Roma, sarà presieduta da Michele Salvati. Una fondazione vicina al segretario.

Nasce la scuola politica del Pd

PIERPAOLO VELONA

La firma nello studio del notaio bolognese Stame è arrivata alle 15.30. Nasce così, in una giornata piovosa e dopo regolare registrazione, la veltroniana «Fondazione di scuola politica del Pd», che avrà sede a Roma.

Il presidente è l'economista Michele Salvati, uno dei teorici del Partito democratico. A dirigerla sarà invece Salvatore Vassallo, politologo, eletto alla Camera nelle liste del Pd - all'ultima tornata di voto - proprio in Emilia-Romagna.

«È un'iniziativa promossa a titolo individuale e con risorse private da persone vicino al Pd», spiega Vassallo subito dopo la registrazione. Mentre altri promotori fanno trapelare: «La Fondazione avrà il compito di formare i quadri del partito e dar vita a varie ini-

ziative durante tutto il corso dell'anno. Senza limitarsi ad una semplice Summer school, ma con un'attività costante di natura politica e culturale».

Una scuola-quadri, dunque, ma anche un «forum» di discussione, composto da varie anime del Pd: liberal, ulivisti della prima ora, rutelliani e fassiniiani. Vassallo cita tra le persone presenti nello studio del notaio, Enrico Morando, coordinatore del governo ombra e i senatori Giancarlo Sangalli e Walter Vitali.

La Fondazione, vista da qualcuno come una risposta alla dalemiana «Italianieuropei» cerca di non attaccarsi addosso, da subito, particolari etichette. E Vassallo ci tiene a precisare che il nuovo soggetto non vuole entrare in competizione con corsi di formazione o associazioni già esistenti. «Non

è la continuazione di Unibo né vogliamo paragonarci alla scuola di formazione politica di Milano diretta da Cacciari. Sarà un luogo di crescita politica e di incontro, attraverso seminari e lezioni, aperto soprattutto ai più giovani ma non solo. Ci ispiriamo a quello che dovrebbe essere lo stile e la natura del Pd».

Ancora da definire il programma, le modalità di accesso e di insegnamento, così come i singoli corsi e la tempistica degli appuntamenti. Né si sa se le lezioni seguiranno un andamento strutturato o piuttosto un percorso libero, senza vincoli di presenza per chi deciderà di seguirle.

Per il momento, l'unica certezza è che la sede sarà a Roma. Sebbene Vassallo non escluda un tot di appuntamenti «itineranti» da tenersi anche in altri centri della Peni-

sola. La Scuola potrebbe così diventare un «collettore» di esperienze locali, da mettere gradualmente in rete. «Questo è anche uno degli obiettivi del Pd: quello di consolidarsi sul territorio», dice il neo-direttore. Mancano per il momento anche i dettagli sui nomi coinvolti.

Vassallo ha però annunciato che tutti i punti oscuri saranno chiariti in una conferenza stampa che si terrà a Roma la prossima settimana. Nel frattempo si cercherà di definire meglio il «palinsesto» e gli obiettivi della fondazione.

Il primo appuntamento, del tutto informale, si è tenuto già ieri a Zola Predosa, un piccolo centro del bolognese. I promotori si sono riuniti per analizzare il voto delle ultime elezioni. E, allo stesso tempo, si è discusso di agenda e di appuntamenti.

